





## **CLUB ALPINO ITALIANO**

Sezione di Brescia Via Villa Glori, 13 – 25126 Brescia tel. 030.321838 - <u>caibrescia@cai.bs.it</u>

Telefono cellulare in dotazione ai coordinatori prima e durante l'escursione: 3311009452

Le iscrizioni si aprono il venerdì dalle ore 9.30

Escursione n. 65/2013 Data: MARTEDI' 10 settembre 2013

Destinazione: RINO DI SONICO - SENTIERO FRANCESCO TROLETTI IN VAL MALGA

Partenza: ore 6.30 Piazzale Vivanti - 6.40 S.Polo - Questura

Escursione paesaggistica, naturalistica e storica in Val Malga. Il sentiero Francesco Troletti ricorda il partigiano trucidato dai fascisti (Guardia Nazionale Repubblicana) durante la resistenza nel giugno del 1944 e per ricordarlo è stato eretto un cippo in località Casadecla a m 1370. Punto di appoggio Rifugio Val Malga a m 1170, località Ponte Faeto (Faet), dove chi fa il percorso ridotto termina la sua fatica.

## Caratteristiche dell'escursione e attrezzature consigliate

	H max.m	Disl.Sal.m	Disl.Dis.m	T.totale h	Difficoltà	Fatica	Dist.K m	Tipo gita	Durat a gg
PERCORSO COMPLETO	1396	750	750	5.30	E	F1	15	esc	1
PERCORSO RIDOTTO	1100	450	450	3.30	E	F1	7	esc	1

Scarpe trekking	scarponi	bastoncini	Altre attrezz.	abbigl.bassa montagna	abbigl.alta montagna
	×	×		X	

## **DESCRIZIONE PERCORSO:**

Da Rino di Sonico (mt.650), superato il ponte sul torrente Rabbia si giunge alla chiesa parrocchiale e si prosegue lungo la via che la costeggia a sinistra seguendo il segnavia CAI bianco-rosso della via Valeriana che da strada asfaltata diventa acciottolata. Si continua diritto abbandonando il segnavia bianco-rosso e al tornante si segue la strada principale prima asfaltata e poi cementata, ignorando le deviazioni, fino alla località ponte Faet (mt.1100).

Qui inizia il sentiero numero 27 della Resistenza bresciana "F.Troletti", che ha un percorso ad anello in senso orario e che si snoda fra prati ricchi di pascoli con estesi boschi di latifoglie, nei quali fanno da padroni dapprima i noccioli e gli ontani, poi gli abeti rossi e i larici. Si passa vicino alla chiesetta di San Gottardo e si sale alle località: Boiana (dove c'è un maestoso faggio) – Gnec de sura- Fontana dei Bo – Sbriser – Casadecla (mt. 1.370).

Si passa davanti al cippo in memoria di Troletti "Partigiano morto per la libertà". Raggiunta in discesa la località Plas (sotto l'area pic-nic dove si fa la sosta per il pranzo al sacco), per tornare al ponte Faet si può attraversare il torrente Remulo oppure più comodamente seguire la strada asfaltata e proseguire poi lungo il medesimo percorso dell'andata per il rientro a Rino di Sonico.